



ambiente s.c.r.l.



Igeam
equilibrio possibile

Comune di Samassi

Classificazione Acustica in zone del Territorio Comunale

ai sensi dell'art.6 della L.447/95 e s.m.i.
e della normativa regionale vigente

**“Integrazioni e modifiche a seguito delle osservazioni
pervenute”**

1	Premessa	3
2	Assegnazione definitiva delle classi II, III e IV	3
3	Classificazione delle aree prospicienti alle infrastrutture viarie e delle relative fasce di pertinenza	5
4	Classificazione delle aree protette	6
5	Classificazione delle aree artigianali industriali	6
6	Analisi del territorio dei comuni limitrofi	6
	Individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto.	7

1 Premessa

Il presente documento è da considerarsi parte integrante della relazione illustrativa e della prima stesura del "Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Samassi".

Su richiesta del Comune di Samassi è stato effettuato l'adeguamento del piano di zonizzazione acustica a seguito delle osservazioni pervenute dopo l'adozione della bozza del suddetto piano avvenuto con deliberazione di C.C. n. 74 del 30 novembre 2006.

Si riporta in allegato alla presente l'osservazione dell'ing. Giulia Setzu

2 Assegnazione definitiva delle classi II, III e IV

Le classi nelle quali deve essere suddiviso il territorio comunale e le relative definizioni vengono definite dal D.P.C.M. 1 marzo 1991, ribadite dalla legge 447/95 nonché dal successivo D.P.C.M. 14 novembre 1997

In particolare le classi II, III, e IV vengono così definite:

II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
III Aree di tipo misto	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici; aree portuali a carattere turistico.
IV Aree di intensa attività umana	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali a carattere commerciale-industriale, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

Per l'individuazione delle cosiddette classi intermedie la legge stabilisce che esse vengano individuate tramite la valutazione di alcuni indici:

- a) la densità di **popolazione**
- b) la densità di **attività commerciali**
- c) la densità di **attività artigianali/industriali**

Terminato il calcolo degli indicatori relativi ad ogni sezione censuaria del comune, è stata avviata la fase di attribuzione automatica della classe acustica che ha portato alla classificazione della maggior parte del territorio comunale in classe II.

La fase successiva è la cosiddetta procedura di ottimizzazione ossia si individua con maggior dettaglio la fruizione effettiva o prevista delle diverse aree territoriali.

In particolare si è provveduto a sovrapporre alla bozza di PCCA esistente le informazioni ottenute dagli strumenti urbanistici (per il Comune di Samassi: il Piano di fabbricazione e il PUC è ancora in fase di ultimazione).

Si vuole inoltre evidenziare come sia stata ridotta al minimo la frammentazione in zone differenti, ossia una suddivisione del territorio a "macchia di leopardo": ove possibile, si è cercato di accorpate zone contigue dello stesso tipo;

Fra le aree con destinazione d'uso specifica, è stato possibile isolare anche quelle a destinazione prevalentemente agricola.

La naturale collocazione di questo tipo di aree è la classe III, in considerazione del fatto che l'attività di coltivazione e raccolta può comportare l'impiego di macchine operatrici e pompe idrovore, potenziali sorgenti di inquinamento acustico.

L'analisi più in dettaglio ha quindi portato in classe III quasi tutte le zone lasciate in classe II dalla classificazione automatica.

Per quanto riguarda il centro abitato si è deciso di agire così non solo per salvaguardare eventuali sviluppi futuri ma anche e soprattutto perché nel comune di Samassi non si può individuare una vera e propria area ad uso residenziale in quanto il centro urbano è caratterizzato dalla coesistenza di abitazioni, attività commerciali, ma anche e soprattutto piccole attività artigianali che hanno portato, di concerto con l'amministrazione comunale, a dare la classe III alle zone lasciate in classe II dalla classificazione automatica.

3 Classificazione delle aree prospicienti alle infrastrutture viarie e delle relative fasce di pertinenza

Come indicato in relazione al capitolo 3 paragrafo 3.2.7 le infrastrutture stradali di Samassi, secondo il D.Lgs. 30-04-1992 n° 285 (Nuovo Codice della Strada), sono identificabili per le loro caratteristiche tecniche e funzionali nei seguenti tipi:

- strade identificabili come tipo Cb - strade extraurbane secondarie; (es. strada di collegamento Samassi – Serrenti)
- restanti strade extraurbane, strade comunali, vicinali e private, identificabili come tipo F - strade locali; (es. varie strade provinciali)

Le fasce di pertinenza individuate con i relativi limiti di immissione, sono le seguenti:

Infrastruttura stradale	Tipo	Ampiezza fascia in metri	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
Collegamento Samassi - Serrenti	Cb	100 (fascia A)	50 dB(A)	40 dB(A)	70 dB(A)	60 dB(A)
		50 (fascia B)	50 dB(A)	40 dB(A)	65 dB(A)	55 dB(A)
restanti strade	F	30	definiti dalla classificazione acustica			

Al fine della classificazione acustica, la ripartizione attribuita alla rete viaria dalla Regione Sardegna nelle Linee guida sull'inquinamento acustico, è limitata alle classi II, III e IV, in base al flusso di traffico, alle aree servite e al tipo di infrastruttura.

Nel caso specifico di Samassi si è ritenuto opportuno, procedere nel seguente modo:

- tutte le strade extraurbane e locali sono state classificate con lo stesso valore limite della zona circostante.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico prodotto dal traffico ferroviario esso è disciplinato in particolare dal D.P.R. 18 novembre 1998, n. 459 che individua, tra l'altro, ai lati dell'infrastruttura, analogamente al caso del traffico veicolare, delle fasce di pertinenza di ampiezza di m. 250, all'interno delle quali l'infrastruttura non è soggetta ai limiti derivanti dalla classificazione acustica comunale ma solo a quelli stabiliti nel succitato decreto. Si precisa che, anche in questo caso, solo al di fuori delle fasce di pertinenza il rumore prodotto dall'infrastruttura ferroviaria concorre direttamente al livello di rumore complessivo immesso. Per quanto concerne l'attribuzione delle classi all'infrastruttura medesima, il D.P.C.M. 14 novembre 1997 indica la classe IV per le aree poste in prossimità delle linee ferroviarie. Tuttavia ciò non esclude la possibilità di assegnare la classe V o la classe VI in prossimità delle suddette infrastrutture, nel caso di linee ad intenso traffico ferroviario o in presenza di insediamenti commerciali o industriali. Appare senz'altro possibile anche l'attribuzione della classe III, come nel caso di linee ferroviarie locali, se le caratteristiche delle aree prossime all'infrastruttura ferroviaria e quelle del traffico che si svolge sulla stessa lo consentano. In particolare l'adozione della classe III appare opportuna nel caso di linee con un piccolo numero di transiti in periodo diurno e la quasi assenza di traffico in periodo notturno.

Nel caso specifico di Samassi si è ritenuto opportuno classificare l'infrastruttura ferroviaria in classe IV.

Per quanto riguarda la classificazione delle aree prospicienti le infrastrutture viarie e ferroviarie si è proceduto adottando i seguenti criteri:

- Alla strada di collegamento Samassi - Serrenti è stata attribuita una classe III. Per le aree prospicienti non è stata effettuata alcuna valutazione ulteriore poiché la strada ha valore limite uguale alla zona attraversata.
- Per tutte le altre infrastrutture viarie non specificatamente indicate la classe attribuita è uguale a quella delle zone attraversate.
- Come detto sopra all'infrastruttura ferroviaria è stata attribuita la classe IV; tale classe è stata estesa per una lunghezza pari a 30 metri lungo quasi tutto il tracciato.

4 Classificazione delle aree protette

Si è deciso, in seguito all'osservazione dell'ing. Setzu, di non escludere dalle aree protette la scuola materna parificata San Giuseppe di via don Bosco, 2 poiché non può ritenersi una realtà esigua né dal punto di vista edilizio né dal punto di vista degli utenti. Inoltre lo stabile è adibito ad uso elusivamente scolastico. L'area classificata in classe I comprende anche lo stabile acquistato di recente.

5 Classificazione delle aree artigianali industriali

L'identificazione delle aree prevalentemente industriali avvenuta analizzando il Piano Urbanistico Comunale non ancora adottato, è stata rivista in seguito all'analisi del piano di fabbricazione e della variante al piano degli insediamenti produttivi in località "Cungiau sa Gora" aggiornata nel mese di Gennaio 2007.

L'attribuzione della classe V è stata ritenuta non idonea nell'area a sud del centro abitato poiché l'attività esistente, attribuzione di prodotti ortofrutticoli, ha un contenuto impatto acustico sulla zona. Difatti di concerto con l'amministrazione comunale si è deciso di attribuire la classe IV poiché non è possibile né ampliare la suddetta attività né insediare altre attività.

Analoga valutazione è stata fatta per la zona D a Nord Ovest del centro urbano.

Si è deciso di non apportare nessuna modifica alla classe V attribuita alla zona D (Villasanta) posta a nord del territorio comunale di Samassi poiché le attività produttive che si insedieranno sono ancora in via di definizione.

6 Analisi del territorio dei comuni limitrofi

Samassi confina con i comuni di Serrenti, Sanluri, e Serramanna.

Poiché la classificazione acustica del proprio territorio comunale deve essere coerente con quella operata dai comuni confinanti: non devono essere presenti classi contigue con limiti assoluti di immissione che differiscano più di 5 dB; è stata condotta un'indagine conoscitiva dei piani urbanistici e dell'eventuale classificazione acustica dei suddetti comuni.

Lo studio delle informazioni raccolte ha evidenziato che il territorio confinante col comune di Samassi è individuato, in gran parte, come zona agricola nei comuni (Sanluri e Serramanna).

Relativamente alle aree produttive, si evidenzia che in prossimità del bivio di Villasanta è individuabile un unico polo industriale in adiacenza alla strada statale 131, dove insistono le aree industriali dei comuni di Furtei e Serrenti.

Non sono presenti altre zone produttive, ricettori sensibili o aree protette situati in prossimità della linea di confine.

Pertanto, la classificazione operata nel territorio comunale di Samassi, lungo il confine, risulta essere coerente con le caratteristiche del territorio dei comuni limitrofi e con la classificazione acustica che presumibilmente verrà effettuata dai comuni confinanti.

Copia del presente piano di classificazione acustica, conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida Regionali, verrà inviato in visione a tutti i comuni limitrofi che avranno 45 giorni di tempo per formulare eventuali osservazioni, evidenziando i possibili accostamenti critici lungo il confine.

Individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto.

Le aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto individuate dall'Amministrazione Comunale di Samassi sono le seguenti:

1. Campo sportivo;
2. Piazza San Gemiliano;
3. Piazza Italia;
4. Piazza Resistenza.

Tali aree soddisfano i requisiti richiesti dalle linee guida della Regione Sardegna, essendo sufficientemente distanziate, per non arrecare disturbo, dai ricettori più sensibili. Per le attività nelle suddette aree è tuttavia da prevedersi specifica autorizzazione, anche in deroga ai limiti acustici, da parte dell'Autorità Comunale competente, come meglio specificato nelle Norme di attuazione del Piano di classificazione acustica.

Relativamente all'area al punto 1 adiacente alla scuola media ed all'area al punto 2 adiacente alla scuola materna parificata San Giuseppe, è espressamente negata la possibilità di svolgere qualsiasi manifestazione in concomitanza con l'orario scolastico.

Non necessitano di autorizzazione le feste religiose e laiche e i comizi elettorali.